



Ministero della pubblica istruzione
Dipartimento per l'Istruzione -
Direzione Generale per gli affari
Internazionali - Ufficio V



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

"G. STROFFOLINI"

con **Sezione ad Indirizzo Musicale**

Via Rimembranza, 33 - 81020 CASAPULLA (CE)

Cod. Mecc. CEIC82800V - Cod. Fisc.94007130613

e-mail: ceic82800v@istruzione.it

ceic82800v@pec.istruzione.it

Sito Internet: www.istitutostroffolini.edu.it

Tel 0823/467754

Distretto Scolastico n°16- Ambito 10



Programma Operativo Regionale 2007 IT161P0009 FESR Campania



DIRETTIVA SULLA VIGILANZA E SICUREZZA

Casapulla, 06/09/2019

AL PERSONALE DOCENTE
AI COLLABORATORI SCOLASTICI
ATTI
SITO WEB SCUOLA

OGGETTO: DIRETTIVA SULLA VIGILANZA E SICUREZZA

Con questa comunicazione si richiama l'attenzione delle SS.LL. sull'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro; in particolare si richiama l'importanza della **vigilanza** sugli alunni minori.

Nei punti che seguono sono brevemente riepilogati gli obblighi e gli impegni relativi a questo importante e delicato aspetto dell'organizzazione scolastica.

1) Gli obblighi di vigilanza sugli alunni e gli impegni per la sicurezza a cura degli operatori scolastici decorrono dal momento dell'ingresso degli alunni nei locali scolastici sino all'uscita. La vigilanza è estesa anche alle attività scolastiche che si svolgono in aree, spazi o locali esterni alla scuola o in orario aggiuntivo.

Si ricorda che i docenti, all'inizio mattutino delle lezioni, devono trovarsi in aula o spazi scolastici dedicati all'accoglienza degli alunni, **5 minuti prima** dell'inizio delle attività; i docenti assistono gli alunni anche durante l'uscita al termine delle lezioni.

Il personale collaboratore scolastico vigila, in conformità con le istruzioni impartite, in occasione dei movimenti interni degli alunni, singoli o in gruppi.

In caso di attività parascolastiche, attività di integrazione formativa, visite guidate ecc, gli obblighi di vigilanza sono estesi all'intero arco temporale di durata delle dette attività, inclusi i tempi destinati ai trasferimenti individuali o collettivi.

Fermo restando la competenza e l'autonomia decisionale dei docenti, il dirigente scolastico può impartire, anche verbalmente, istruzioni per disciplinare la mobilità degli alunni in occasione dell'ingresso, dell'uscita, della ricreazione ecc.

Il momento della ricreazione o intervallo è tempo educativo e necessita di particolare attenzione da parte del docente dell'ora nella vigilanza all'interno della classe. Non sono autorizzate iniziative di festeggiamenti da parte degli studenti con consumo di dolci e/o vivande all'interno delle aule.

2) Per favorire l'interiorizzazione dei comportamenti corretti, da parte degli alunni, è opportuno **contestualizzare** i temi della sicurezza nella **programmazione educativo-didattica ordinaria**;

3) Prendere visione del documento di valutazione dei rischi, redatto nella versione aggiornata secondo le ultime disposizioni, T.U.S. Decreto n. 81 del 2008, del piano di evacuazione d'emergenza, della cartellonistica e di ogni altro documento contenente informazioni o istruzioni in ordine alla sicurezza scolastica.

4) Partecipazione alle iniziative di formazione/informazione (obbligo di formazione) in tema di sicurezza e alle esercitazioni di evacuazione d'emergenza.

5) Ove non diversamente disposto, la programmazione, effettuazione e verifica delle prove preventive di evacuazione, sono delegate, per ciascun plesso/sede, ai docenti tutti della Scuola Secondaria, Primaria e Infanzia, con il coordinamento degli incaricati e nominati dalla DS, nonché a tutti i collaboratori scolastici, addetti al servizio di emergenza. Nella Scuola Secondaria le prove di esercitazione preventive del piano di evacuazione, in attesa di quelle ufficiali, saranno espletate a cura dei docenti che più frequentemente incontrano gli allievi, possibilmente con la compartecipazione degli altri docenti e il coordinamento del collaboratore della DS. Si ricorda che le prove, riguardanti il plesso scolastico nella sua interezza, debbono essere almeno due nell'anno scolastico.

Verificare sempre che la procedura comprenda istruzioni e incarichi a favore dei soggetti diversamente abili.

Nello specifico la scuola si avvarrà di collaborazioni esterne, per cui la programmazione ed il coordinamento generale delle prove, saranno svolti da soggetti incaricati dal RSPP.

6) Fornire periodicamente informazioni agli alunni sui fattori di rischio, strutturali e comportamentali, presenti nei locali scolastici.

7) Porre particolare attenzione nella vigilanza nei **punti con rischio specifico**:

- transito o sosta nelle scale e/o luoghi a rischio di caduta: i movimenti delle classi o gruppi di alunni debbono essere seguiti in modo da evitare eccessivi affollamenti, corse, spinte ecc; presenza di porte, finestre, armadi;
- prossimità a dislivelli non sufficientemente protetti: gradini scivolosi, ballatoi, pianerottoli, davanzali, ringhiere ecc;
- locali con sporgenze, spigoli vivi, radiatori non incassati, finestre con apertura interna, colonne, arredi sporgenti ecc;
- accessi non dotati di dispositivi di sicurezza antipánico che dovranno risultare sempre apribili - il locale collaboratore scolastico provvede all'apertura e chiusura dell'accesso;
- dispositivi elettrici non protetti: cavi senza canalina di protezione, prese aperte, interruttori contatori privi di cassette di sicurezza;
- dispositivi, arredi, strumenti e dotazioni con parti in movimento o motore: finestre, porte, ante, cassettiere, armadi, carrelli, tavoli o seggiole regolabili, lavagne porte o cancelli;
- impiego di utensili, strumenti o dispositivi presenti nelle aule ordinarie o speciali e/o palestre;

In tutti i casi soprarrichiamati gli insegnanti ed i collaboratori scolastici forniscono agli alunni ed ai soggetti esterni le necessarie informazioni e istruzioni comportamentali.

8) In caso di allontanamento dell'insegnante dalla classe, l'insegnante medesimo richiederà l'intervento del collaboratore scolastico più vicino; in caso di uscita degli alunni dall'aula durante le lezioni, la vigilanza compete all'insegnante e al personale collaboratore scolastico più vicino.

9) Gli operatori scolastici, docenti e collaboratori scolastici, intervengono, indipendentemente dalla classe di competenza, nelle situazioni di rischio o di conflitto fra alunni.

10) **La vigilanza** è esercitata inoltre:

- nei confronti degli alunni diversamente abili o che manifestino specifici ed accertati comportamenti di rischio; tali comportamenti dovranno essere portati all'attenzione del consiglio di interclasse/classe e segnalati al dirigente scolastico per l'adozione di ogni eventuale provvedimento straordinario;
- durante lo svolgimento dell'intervallo per la ricreazione da parte del docente che ha effettuato lezione nell'ora immediatamente precedente;
- nell'accesso ai servizi igienici;
- l'uscita degli alunni dalla classe deve avvenire solo dopo che il docente abbia accertato la presenza del collaboratore scolastico nella zona interessata.

11) **I cambi di classe** fra docenti devono essere disimpegnati in modo rapido.

Il docente che non ha più lezioni nel tempo successivo, al momento del suono della campanella, attende il cambio dell'altro docente, vigilando sulla classe.

Nell'eventualità in cui una classe accolga uno o più alunni per i quali siano stati accertati e portati all'attenzione del consiglio di classe/interclasse comportamenti a rischio (tentativi ripetuti di fuga, aggressioni, atti vandalici ecc), il docente in uscita:

a) attende nell'aula il collega subentrante il quale, nel caso provenga da altra classe:

- provvede al trasferimento con la massima sollecitudine;
- ove lo ritenga opportuno, richiede la temporanea vigilanza del collaboratore scolastico sulla classe che viene lasciata;

b) fornisce le relative istruzioni al collaboratore scolastico affinché questi eserciti la vigilanza provvisoria sull'eventuale classe nella quale deve trasferirsi. In caso di impossibilità, il docente uscente richiede la diretta vigilanza da parte del collaboratore scolastico più vicino. Tutti i docenti coinvolti nelle catene dei cambi debbono essere a conoscenza delle particolari procedure di cambio.

12) Il collaboratore scolastico del piano di competenza collabora nella vigilanza durante l'intervallo per la ricreazione.

13) Il Collegio dei Docenti o i consigli di classe/interclasse/intersezione e il dirigente scolastico possono disporre modalità particolari per lo svolgimento della ricreazione.

14) **Tutto il personale ha l'obbligo di segnalare al dirigente scolastico eventuali situazioni di rischio sopraggiunte o non rilevate. In caso di rischio immediato il personale presente deve urgentemente provvedere ad isolare ed interdire l'area in cui si è verificata la situazione di rischio.**

INDICAZIONI Uscita alunni-Sostituzioni docenti-Infortunati agli alunni

Uscita alunni. Al momento dell'uscita gli alunni devono sempre essere presi in consegna dai genitori, affidatari o da persone da questi delegati. In caso di delega il genitore/affidatario deve fornire, al fiduciario del plesso, la lista delle persone da lui delegate. Il delegato, al momento del ritiro, ove richiesto, deve presentare un documento di riconoscimento.

Limitatamente alla scuola secondaria di 1° grado il genitore può autorizzare l'uscita dell'alunna/o anche in assenza del medesimo o di delegati. In tal caso il genitore/affidatario, all'inizio dell'anno scolastico deve produrre una richiesta scritta nella quale venga specificato:

- o di sollevare il personale della scuola da ogni responsabilità di vigilanza successiva alla predetta uscita autonoma;
- o di aver adeguatamente istruito l'alunna/o sulle cautele e sul percorso da seguire per raggiungere l'abitazione o il luogo indicato dal genitore.

La suddetta richiesta può essere prodotta firmando la dichiarazione riportata nella sezione modulistica del sito della scuola.

In caso di delega, il personale presente deve verificare se l'alunno "riconosce" la persona venuta a prelevarlo.

Gli insegnanti, in caso di mancata presenza del genitore/affidatario o suo delegato al momento dell'uscita dell'alunno dalla scuola, esperiti inutilmente tempi d'attesa e contatti telefonici, contattano la locale stazione dei Carabinieri o il Comando dei vigili se operante in quella frazione oraria.

Le norme dei precedenti punti si applicano anche in caso di richiesta di uscita anticipata dalla scuola o al rientro pomeridiano dalle gite o viaggi d'istruzione.

Sostituzioni di colleghi assenti. La sostituzione dei colleghi assenti è classificata secondo due tipologie:

- a) sostituzioni di tipo ordinario;
- b) sostituzioni in caso di emergenza, con rischi a carico degli alunni per mancata vigilanza.

Alle sostituzioni di colleghi assenti nell'ambito della tipologia "a" si procede secondo il seguente ordine di priorità tenendo conto della specificità dell'ordine scolastico:

- incarico al docente contitolare (in compresenza) della classe nella quale si è verificata l'assenza;
- incarico al docente in compresenza in altra classe;
- incarico al docente di sostegno che non ha l'alunno;
- incarico retribuito al docente disponibile ad effettuare ore eccedenti.

Nella Scuola Secondaria si procederà nell'ordine seguente:

- docenti disponibili della classe;
- docenti di classi parallele della stessa disciplina o di ambito disciplinare affine;
- docenti di classi diverse della stessa disciplina o di ambito disciplinare affine;
- docenti di altre discipline nel quadro delle disponibilità.

La tipologia "b" si configura in caso di assenze improvvise e/o di impossibilità di provvedere alla sostituzione mediante la procedura "a" e quando l'assenza del docente determina una situazione di rischio a carico degli alunni per mancata vigilanza. In tale eventualità si procede nel seguente ordine di priorità:

- vigilanza affidata provvisoriamente al collaboratore scolastico ove questo non implichi l'abbandono di altri importanti settori o compiti di vigilanza;
 - in deroga ad altre eventuali disposizioni, incarico conferito ad altro docente impegnato in progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa;
 - in deroga ad altre eventuali disposizioni, incarico conferito ad altro docente in compresenza in altra classe; in caso di più docenti in compresenza l'incarico è conferito secondo il criterio della turnazione, incarico conferito ad altri docenti non impegnati in attività didattiche secondo l'orario giornaliero delle lezioni;
 - in deroga ad altre disposizioni, incarico conferito eccezionalmente al docente specializzato di sostegno in compresenza in altra classe;
- in caso di impossibilità si provvede alla ripartizione degli alunni e all'assegnazione in altre classi, con priorità alle classi parallele (situazione da evitare nella scuola primaria).

Il docente fiduciario o, in sua assenza, il docente funzione strumentale, o in sua assenza, il docente presente con maggiore anzianità totale di servizio, dispone per la corretta esecuzione delle disposizioni sopra riportate.

Infortunati agli alunni In caso di malessere sopraggiunto o infortunio, l'operatore presente:

- a) richiederà l'intervento dell'addetto al primo soccorso presente;
- b) provvederà ad avvisare tempestivamente i familiari;
- c) nelle situazioni di gravità, anche presunta, inoltrerà richiesta di intervento urgente dei servizi sanitari d'emergenza (n° tel. 118).

In caso d'infortunio, l'insegnante presente, ai fini della procedura assicurativa, redigerà una sintetica relazione sull'accaduto da consegnare all'ufficio di segreteria, che dovrà contenere:

- generalità dell'alunno, sede e classe;
- dinamica dell'incidente, luogo, data, ora ed esito;
- nominativi di eventuali testimoni o presenza dell'insegnante;
- eventuali soccorsi prestati e conseguenze riportate.

In caso di intervento medico ed ospedaliero occorre informare i familiari della **necessità di consegnare in segreteria la certificazione medica rilasciata del personale curante.**

Certa dell'attenzione da parte delle SS.VV. verso le direttive inoltrate, si ringrazia per la collaborazione.

F.to La Dirigente Scolastica
dott.ssa Maria Carmina Giuliano

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse